

"X Agosto" di Pascoli: parafrasi del testo

4'

Parafrasi Analisi

Pubblicata per la prima volta su «Il Marzocco» del **9 agosto 1897**, alla vigilia dell'**anniversario** della mai chiarita **uccisione del padre**, avvenuta il 10 agosto 1867, la poesia è stata inserita nella quarta edizione della raccolta *Myricae*, quella del 1897, dove compare nella sezione intitolata *Elegie*. Attraverso questi versi, infatti, **Pascoli** ricorda **l'assassinio**, avvenuto in una sera d'estate (il 10 Agosto, giorno del martire San Lorenzo). A ciò forse s'aggiunge l'altro evento drammatico di rottura dell'idillio familiare, ovvero **il matrimonio** (fortemente osteggiato dal poeta) **della sorella Ida**, nel 1895. Il ricordo perturbante del delitto torna anche in altri testi, come *Il lampo* e *La cavalla storna*.

La morte è dunque la protagonista di questa poesia, in cui, in un'atmosfera decisamente patetica, anche il cielo piange stelle cadenti. L'autore sceglie infatti di esprimere tutto il proprio dolore attraverso **un paragone col mondo naturale, di gusto simbolista**: l'assassinio del padre è affiancato nella narrazione all'uccisione di una rondine, entrambi stavano tornando verso il proprio nido, portando doni per i figli che li attendevano. Questo evento drammatico apre una serie di lutti famigliari, e dà inizio alla **disgregazione del nido**, che **Pascoli** aspirerà a ricostituire per tutta la vita.

Metro: sei **quartine** di decasillabi e novenari, la rima è **alternata**.

VISUALIZZA LA PARAFRASI

San Lorenzo, io lo so perché **tanto**
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo ¹ sfavilla.

5. Ritornava una rondine al tetto:

l'uccisero: cadde **tra spini**:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.
Ora è là, **come in croce** ², che tende
10. quel verme a quel cielo lontano;

e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola **sempre più piano** ³.

Anche un uomo tornava **al suo nido**:
l'uccisero: disse: Perdono;

15. e restò **negli aperti occhi** un grido:

portava due bambole in dono...
Ora là, nella casa **romita**,
lo aspettano, aspettano ⁴ **in vano**:
egli immobile, **attonito**, addita

20. le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni ⁵, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle ⁶ lo inondi
quest'**atomo** opaco del Male ⁷!

25.

¹ *concavo cielo*: è **la volta celeste**, nella notte delle "stelle cadenti".

² *come in croce*: evidente qui **un parallelismo fra la rondine uccisa** caduta tra le spine **e Gesù in croce** (cui già alludono gli "spini" del v. 6, che ricordano la crocifissione sul Golgota); è uno degli artifici per aumentare **il tasso di**

patetismo del testo, come, più avanti, il pigolio dei rondinini o le "due bambole in dono" che, secondo il figlio, Ruggero Pascoli aveva con sé.

³ Il pigolio degli uccellini si fa sempre più debole perché sono sempre più affamati e senza energie per **mancanza di cibo**: il lutto colpisce quindi anche **le creature più innocenti ed indifese del "nido"**.

⁴ *lo aspettano, aspettano*: la **ripetizione** ovviamente sottolinea, dal punto di vista della famiglia in apprensione, **l'aspetto tragico di quella notte** del 10 agosto 1867.

⁵ *sereni*: Gli altri pianeti del sistema solare sono sereni in quanto **indifferenti a ciò che succede sulla Terra**. Sembra di cogliere in questo passaggio **un accento leopardiano**, in particolare alla riflessione (si pensi alle *Operette morali* o al *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*) sull'**indifferenza della Natura per il dolore dell'uomo**.

⁶ *pianto di stelle*: **analogia** che sta a rappresentare **la cascata di stelle** della notte di San Lorenzo, ma allude anche esplicitamente al **dolore privato del poeta**, orfano di padre.

⁷ *quest'atomo opaco del Male*: la Terra è una piccolissima parte dell'universo, come un atomo di materia, ed è opaco perché - nella prospettiva di Pascoli - **non illuminato dalla luce del Bene e della giustizia**.

VAI ALLA PROSSIMA LEZIONE 10

Testo su Myricae

Relatori

Rachele Jesurum

Clara Arosio

Lezioni correlate

"Novembre" di Pascoli: analisi e commento del testo

Pascoli, "L'assiuolo": testo e parafrasi

"Il bove" di Pascoli: commento del testo

Pascoli, "Il bove": testo e parafrasi

"X agosto" di Pascoli: commento e analisi del testo

Domande

Salve, volevo chiedervi in che senso il perdono del padre al suo uccisore denota notevolmente la fede cattolica di Pascoli. Grazie.

1 RISPOSTE

VAI ALLA DOMANDA

Letteratura Italiana

Matematica

Biologia

Chimica

Storia

Fisica

Lingua Inglese

Scienze della Terra

Arti & Tecniche

Musica

Filosofia

Glossario

Seguici su

Siamo fieri di condividere tutti i contenuti di questo sito, eccetto dove diversamente specificato, sotto licenza Creative Commons BY-NC-ND 2.5

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[Quality policy](#)

[Privacy e cookie policy](#)

[Cambia scelte di riservatezza](#)

Oilproject Srl P.IVA 07236760968